

Le giovani leve castellane si mettono in luce sulla pedana di Ariccia

Frascati Scherma, colpo grosso

Bianchi, Gridelli e Cipollone conquistano il titolo italiano a squadre di fioretto tra gli under 14: Milano ko in finale

FRASCATI - Nel Trofeo Nazionale Under 14, che si è svolto ad Ariccia nel week-end appena trascorso, la squadra di fioretto maschile del Frascati Scherma, formata da Guillaume Bianchi, Alessandro Gridelli e Carlo Cipollone, ha conquistato il titolo di Campione d'Italia dominando la gara riservata alle categorie Allievi/Ragazzi. Sin dal turno dei gironi i tre piccoli moschettieri (tutti della categoria "ragazzi" quindi di un anno più piccoli degli allievi) sono scesi in pedana con la giusta grinta e determinazione contro tutti gli avversari, anche contro quelle squadre che sulla carta erano più forti.

Nei quarti, la squadra del Frascati Scherma, ha agevolmente liquidato la Puliti Lucca per 45 a 21, in semifinale si è imposta sul C.S. Siena per 45-44 al termine di un assalto molto combattuto che nell'ultima frazione vedeva Gridelli, in vantaggio per 40 a 35, farsi rimontare fino al 44 pari per poi piazzare la staccata vincente con incredibile sangue freddo, infine nella finalissima per il primo posto Frascati Scherma aveva la meglio sulla temibile Mangiarotti Milano con un secco e perentorio 45 a 27.

Dopo questa bellissima prestazione abbiamo rivolto alcune domande ai tre protagonisti per come questi giovanissimi atleti preparano gli allenamenti e affrontano queste competizioni.

- A inizio giornata, vi aspettavate di vincere la gara?

"Sinceramente, no, le squadre forti da battere erano parecchie e non pensavamo di riuscirci".

- Questa vittoria vi dà una carica maggiore in

previsione del prossimo Campionato Italiano?

"Sì, ci carica non solo per la vittoria ottenuta, ma perché è avvenuta contro ragazzi che hanno un anno in più di noi".

- Prima di iniziare l'assalto della finale, vi siete detti qualche cosa in particolare?

"Vada come vada, non abbiamo nulla da perdere ma solo da guadagnare essendo noi di una categoria più piccola e poi...una frase che però non sveliamo a nessuno".

- Qual è il vostro prossimo obiettivo?

"Vincere il Campionato Italiano individuale".

- Quante volte a settimana vi allenate per ottenere questi risultati?

"Almeno 4 volte a settimana".

- Alla luce di questa vittoria pensate di essere completamente pronti per le prossime gare oppure dovete migliorare in qualche cosa?

"Non si è mai del tutto pronti, c'è sempre qualche cosa da migliorare e comunque la scherma è uno sport così particolare che anche quando sei al massimo dell'allenamento può capitarti la giornata no e per questo non esiste nessun tipo di

preparazione".

- In questi giorni nella vostra palestra si allena anche la nazionale di Hong Kong e negli anni passati sono venuti schermatori americani e la stessa nazionale italiana assoluta di fioretto. Cosa rappresenta tutto questo per voi?

"Il fatto che la nostra palestra è spesso frequentata da schermatori italiani e stranieri,

ci rende particolarmente orgogliosi di appartenere al Frascati Scherma, abbiamo la possibilità di vedere grandi campioni ma soprattutto di vedere di fare scherma completamente diversi dal nostro".

- Avete uno schermo al quale vorreste somigliare e che prendete come esempio?

"Alessandro Gridelli: me Joppich il campione tedesco; Guillaume Bianchi: vorrei essere come Baldini, Carlo Cipollone: io rimango in casa, assomigliare al nostro Spano Barrera".

- Cosa vi piace di più nella vostra palestra?

"Ci piace un po' tutto, specialmente il fatto che i piccoli non ci escludono trattando piccoli quali siamo ma ci coccolano e ci danno consigli".

Dopo questa breve intervista, non possiamo che fare un grande in bocca al lupo a questi piccoli schermatori con l'auspicio che i loro sogni si avverino e che in futuro possano essere loro i più grandi atleti.

